



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DECRETO N. 3561/DecA /71 DEL 12 DICEMBRE 2018

**Oggetto: Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Sottomisure 7.2.1 – 7.5.1 - 7.6.1
- Riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari.**

VISTA la legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3 “Statuto Speciale per la Sardegna” e le relative norme di attuazione;

VISTA la legge costituzionale 31 gennaio 2001, n. 2, recante disposizioni concernenti l'elezione diretta dei Presidenti delle Regioni a Statuto Speciale e delle Province Autonome di Trento e Bolzano;

VISTA la Legge Regionale n 1 del 7 gennaio 1977 e successive modifiche e integrazioni recante “Norme sull’organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati Regionali”;

VISTA la Legge Regionale n. 31 del 13 novembre 1998 e successive modifiche e integrazioni recante “Disciplina del personale regionale e dell’organizzazione degli uffici della Regione”;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 26 – Prot. n. 3142 del 3 marzo 2017 con il quale il Sig. Pier Luigi Caria è nominato Assessore dell’Agricoltura e riforma agro pastorale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), così come integrato dal Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell’11 marzo 2014;

- VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, così come integrato dai Regolamenti (UE) n. 640/2014 e n. 907/2014;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTI i Regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014 e n. 908/2014 recanti modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013;
- VISTA la Decisione di esecuzione C(2014) 8021 del 29.10.2014 con la quale viene adottato l'Accordo di Partenariato 2014/2020 dell'Italia;
- VISTO il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna 2014/2020 (di seguito PSR 2014/2020), approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 5893 del 19.08.2015;
- VISTE in particolare le sottomisure 7.2 - Tipo d'intervento 7.2.1 "Sostegno per la creazione, il miglioramento o l'espansione di infrastrutture comunali e per le energie rinnovabili", 7.5 - Tipo d'intervento 7.5.1 "Infrastrutture turistiche su piccola scala" e 7.6 - Tipo d'intervento 7.6.1 "Sostegno per investimenti relativi al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi";
- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 12 paragrafo 3 del Regolamento (UE) n. 809/2014 gli Stati membri stabiliscono procedure appropriate per la presentazione delle domande di sostegno nell'ambito delle misure di sviluppo rurale;
- VISTO il D. M. n. 1867 del 18 gennaio 2018 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";
- VISTE le deliberazioni della Giunta regionale n. 20/14 del 12.04.2016 e n. 26/34 del 30.05.2017 con le quali sono state approvate le Direttive di attuazione per il recepimento, nella Regione Sardegna, della "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" approvate con appositi Decreti Ministeriali;
- VISTE le determinazioni del direttore del Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali n. 7158-221 del 17 maggio 2018, n. 17631-545 del 12 novembre 2018 e n.

7156-220 del 17 maggio 2018, con le quali sono stati approvati, rispettivamente, i bandi per il 2018 delle sottomisure 7.2.1, 7.5.1 e 7.6.1;

CONSIDERATO che nei citati bandi veniva fatto rinvio a specifiche disposizioni per le riduzioni ed esclusioni per le inadempienze dei beneficiari da adottarsi con decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro pastorale, conformemente a quanto previsto dalle DGR n. 20/14 del 12 aprile 2016 e DGR 26/34 del 30.05.2017;

VISTO il documento della Commissione Europea del 22.12.2015 contenente linee guida per la riduzione del tasso di errore nello sviluppo rurale;

CONSIDERATO che in tale documento la Commissione chiede agli Stati Membri di assicurare che le penalità applicate siano proporzionate alla gravità dell'inadempienza;

RITENUTO per quanto sopra di dover definire le riduzioni ed esclusioni per le sottomisure 7.2 – Tipo d'intervento 7.2.1, 7.5 – Tipo d'intervento 7.5.1 e 7.6 - Tipo d'intervento 7.6.1 del PSR 2014/2020;

ACQUISITO il parere dell'Organismo Pagatore AGEA ai sensi dell'articolo 24 del D. M. 2490/2017;

DECRETA

ART. 1 Le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari da applicare alle sottomisure 7.2 – Tipo d'intervento 7.2.1, 7.5 – Tipo d'intervento 7.5.1 e 7.6 - Tipo d'intervento 7.6.1, del PSR 2014/2020, sono definite nell'Allegato 1 che costituisce parte integrante del presente Decreto.

ART. 2 Il presente decreto è trasmesso all'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020 ed al Direttore del Servizio Sviluppo dei territori e delle comunità rurali per la sua attuazione.

ART. 3 Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna e integralmente su internet nel sito ufficiale della Regione all'indirizzo www.regione.sardegna.it.

ART. 4 Avverso il presente decreto è ammesso ricorso alla Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 41 dello Statuto della Sardegna nonché ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna.

L'Assessore

Pier Luigi Caria